



Report Offerte

**Analisi mensile delle
offerte gas e power**

Mercati: fiammata estiva, record dal 2022

Stoccaggi nazionali stabili, Europa in allarme

Nel Piano ARERA nuove tutele e più controlli

L'APPROFONDIMENTO

**L'ombra degli
attacchi cyber
sul fotovoltaico**

di Manolo D'Amico

Agosto

2026

Report offerte GAS e POWER

Indagine condotta sulle offerte pubblicate sul Portale Offerte

DISCLAIMER E CONDIZIONI DI UTILIZZO

La raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati e delle informazioni contenute nel presente report sono state effettuate con la massima cura e diligenza professionale rielaborando gli open data del Portale Offerte. La presenza di eventuali inesattezze, errori od omissioni involontarie, anche derivanti da modifiche intervenute successivamente alla data di estrazione dei dati, non possono comportare specifiche responsabilità di Enelab Srl. Il contenuto di questo report viene fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce in alcun modo consulenza professionale. I mercati energetici sono soggetti a continue variazioni e le informazioni contenute nel presente documento potrebbero non essere aggiornate in tempo reale. Si invita pertanto il lettore a verificare autonomamente l'accuratezza, la completezza e l'attualità delle informazioni utilizzate, nonché ad effettuare le opportune valutazioni in relazione alle proprie esigenze specifiche. Enelab Srl non è responsabile per le decisioni prese in base alle informazioni contenute nel report o per eventuali danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo di tali informazioni. La pubblicazione in formato digitale è registrata con ISSN 3035-3386 e distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale: ciò significa che è possibile copiarla, distribuirla e comunicarla al pubblico, anche per scopi commerciali, a condizione di attribuire la paternità dell'opera e di indicare se sono state apportate modifiche, come previsto dalla licenza di tipo CC-BY.

La sintesi del mese

SCENARI, REGOLAZIONE E MERCATI

A cura della redazione



IL CONTESTO ● La crisi nello Stretto di **#Hormuz** ha ridotto le esportazioni GNL dal Qatar, pari a un quinto dell'offerta mondiale. QatarEnergy ha esteso lo stato di forza maggiore su alcune forniture fino a settembre, sebbene i primi carichi abbiano ripreso a transitare. Ne è derivata una minore affidabilità percepita dei produttori mediorientali: gli acquirenti europei e asiatici negoziano ora prezzi più bassi e maggiore flessibilità, mentre nei contratti recenti l'indicizzazione al Brent è scesa dal 12,6% al 12,3% e cresce la richiesta di garanzie su forniture alternative, come l'impianto statunitense Golden Pass. Le tensioni nel Mar Rosso aggravano ulteriormente costi e rischi di trasporto. Relativamente al fronte russo, secondo il Financial Times, **#Mosca** avrebbe ampliato a 25 unità la propria flotta ombra di metaniere in vista del divieto UE sulle importazioni di GNL russo previsto dal 2027, replicando il modello già usato per il petrolio. Lo sviluppo, più lento e complesso rispetto al settore petrolifero, potrebbe inoltre rallentare per la sospensione dei contratti con la francese GTT, fornitrice dominante dei sistemi di contenimento. Ridotta la dipendenza dal gas russo via tubo, l'Europa resta ancora esposta alla volatilità del mercato GNL.

STOCCAGGI ● A fine luglio gli stoccaggi di gas dell'UE erano pieni in media al 57%, tra i livelli più bassi degli ultimi anni per il periodo. Il dato aggregato copre differenze significative tra Paesi: l'**#Italia** mantiene riserve elevate e nonostante un calo dell'11% nelle importazioni GNL a giugno, il volume semestrale è cresciuto del 5% grazie al rigassificatore di Ravenna, con stoccaggio attualmente al 77% (fonte GIE AGSI). La **#Germania**, primo consumatore UE, è invece al 48% (circa 118 TWh), un ritardo critico vista l'ampia capacità di stoccaggio e il fabbisogno del Paese. Francia e Spagna sono in posizione intermedia, la Svezia su livelli molto bassi. Il calo ha spinto Berlino a siglare il 16

luglio un'intesa con l'Algeria per ampliare le forniture GNL. L'accordo emerge in un contesto di divisioni interne alla coalizione tedesca sul regolamento UE sul metano in arrivo nel 2027: il Ministero dell'Ambiente ne difende l'applicazione rigorosa, quello dell'Economia e i principali operatori energetici ne chiedono il rinvio per evitare che norme troppo stringenti minaccino contratti e sicurezza degli approvvigionamenti. L'obiettivo **#UE** del 90% di riempimento entro il 1° novembre è a rischio: secondo Wood Mackenzie, anche con una rapida ripresa dei flussi dal Qatar gli stoccaggi difficilmente supereranno il 75% e potrebbero scendere sotto il 70% in caso di ulteriori problemi. L'AD di Eni, Claudio **#Descalzi**, ha avvertito che le crisi degli ultimi anni hanno eroso le riserve e i margini di flessibilità del sistema. Con lo stop totale alle importazioni di gas e GNL russo previsto entro il 2027, sostituire 20 miliardi di metri cubi in un mercato così rigido è, nelle sue parole, una "impresa titanica": da qui l'ipotesi di una sospensione o modulazione temporanea del bando per evitare shortage e tutelare la stabilità industriale. Un inverno mite resta la principale variabile a favore della stabilità di approvvigionamento e prezzi.

PREZZI ● Sul **#TTF** di Amsterdam il gas ha superato i 63 €/MWh, +55% in un mese, il livello più alto da agosto 2022, pur restando sotto i picchi di quell'anno e ben sopra i livelli pre-crisi. Il rincaro pesa anche sull'Italia nonostante gli stoccaggi elevati, con effetti su competitività industriale e bollette. Sul fronte elettrico, il **#PUN** ha toccato 290 €/MWh nei primi giorni di agosto, massimo dal 2022, spinto sia dalla scarsità e dai rincari del gas sia dai consumi elettrici record legati al caldo estivo. Contribuiscono al quadro la riduzione della produzione nucleare in Francia e nei Paesi dell'Est per siccità e alte temperature, e il calo del 20% dell'idroelettrico italiano nel primo semestre.

ARERA ● In un'intervista a "La Repubblica", il presidente Nicola **#Dell'Acqua** ha delineato un quadro di instabilità strutturale dei mercati energetici, con il prezzo del gas destinato a oscillare a lungo attorno ai 50 euro al megawattora e picchi oltre i 60. La materia prima pesa per il 60% sulla bolletta, mentre gli oneri di sistema caleranno sensibilmente solo dal 2028, con l'esaurimento di alcuni incentivi storici. Gli interventi preannunciati – sulla formazione dei prezzi, sul monitoraggio delle speculazioni e sugli standard di qualità dei venditori – trovano riscontro nelle recenti deliberazioni e determinazioni dell'Autorità. Con la deliberazione **#255/2026/R/com**, in vigore dal 1° novembre 2026, il Codice di condotta commerciale vieta esplicitamente ai venditori di modificare unilateralmente in senso sfavorevole condizioni economiche e durata durante la validità di un prezzo fisso. Le offerte a prezzo fisso devono includere un messaggio standardizzato su opportunità, costi e rischi, e la Scheda sintetica va consegnata non solo alla stipula, ma anche prima della proroga del contratto. La deliberazione **#268/2026/R/com** avvia il procedimento per fondere **#Portale Offerte** e **Portale Consumi** in un unico punto di accesso istituzionale, accessibile tramite SPID o CIE. Gli algoritmi di simulazione saranno affinati per gestire le offerte a prezzo dinamico e quelle con servizi aggiuntivi, mentre l'obbligo di pubblicazione si estende alle tariffe per la ricarica dei veicoli elettrici. Il nuovo portale consentirà di confrontare la convenienza di una nuova offerta con quella già sottoscritta dal cliente finale. Con la deliberazione **#262/2026/R/eel** sono state definite le regole del **#STG** per clienti domestici non vulnerabili e piccole imprese: assegnazione tramite procedure concorsuali, durata triennale dal 1° aprile 2027 al 31 marzo 2030, con gli esercenti attuali tenuti a inviare tre comunicazioni tra settembre 2026 e marzo 2027 proponendo a dicembre la miglior offerta di mercato libero senza oneri di recesso, mentre i vulnerabili senza scelta esplicita passeranno automaticamente alla maggior tutela. Con il DCO **#304/2026/R/com** del 6 agosto, pubblicato nell'ambito del procedimento 188/2026/R/com, l'Autorità sottopone a consultazione (**#osservazioni** entro il 21 settembre) la revisione della regolazione precontrattuale e contrattuale dei mercati retail elettricità e gas: variazioni unilaterali e **#rinnovi** con condizioni non migliorative richiederanno consenso espresso del cliente, salvo giustificato motivo legato a mutamenti eccezionali non imputabili all'impresa, con tutela estesa alle offerte PLACET e comunicazioni standardizzate su moduli tabellari di due facciate. Nei contratti a prezzo **#dinamico** il valore massimo dell'indice negli ultimi dodici mesi sarà sostituito dal valore medio per unità temporale, con nuova informativa su opportunità e rischi, messaggio sulla stima di spesa annua e strumento gratuito di prezzi aggiornati quotidianamente, esteso anche ai contratti con corrispettivi giornalieri per fasce orarie. Lo sconto viene ridefinito come riduzione di prezzo o importo fatturato, i bonus diventano "premi" e i **#VAS** sono distinti per onerosità, sede contrattuale e obbligatorietà, con le **#GO** escluse dalla categoria. Per i vulnerabili saranno previsti messaggi dedicati nella Scheda sintetica e ulteriori obblighi. Le disposizioni si applicano alle nuove offerte dal 1° gennaio 2027 e, per i contratti in essere, alle modifiche dal 1° aprile 2027.

SANZIONI ● Sul fronte dei controlli, le determinazioni DSAI/23/2026/GAS e DSAI/20/2026/GAS hanno sanzionato Energetic Gas & Power e Argos per l'aggiramento del FUI. Quando un fornitore perde i requisiti di legge i clienti passano automaticamente al **#FUI** e i vecchi contratti decadono; le società avrebbero forzato le procedure informatiche con richieste massive di cambio fornitore, prive di nuovo contratto e del consenso preventivo dei clienti. Per eludere i sistemi di controllo avrebbero inserito false date di sottoscrizione, fatturando periodi in cui il gas era già erogato dal FUI. Energetic ha applicato la condotta su oltre 3 mila punti, omettendo anche le bollette di chiusura, Argos su 60 mila. La posizione di Argos, finita nel FUI per il mancato pagamento di fatture di trasporto, è aggravata dalle dichiarazioni non veritiere sulla rinegoziazione dei contratti con i clienti. Con la DSAI/19/2026/COM è stato avviato un procedimento contro A2A Energia per applicazione illegittima di oneri di **#recesso** anticipato tra i 18 e i 90 euro a clienti di piccole dimensioni, mascherati da costi per servizi di assistenza per la casa e omettessi dal riquadro dedicato agli oneri di recesso nella Scheda sintetica obbligatoria.

OFFERTE SUL PO ● La combinazione di tensioni geopolitiche sul gas, domanda elettrica sostenuta e criticità sul lato dell'offerta europea ha innescato la dinamica **#rialzista** dei prezzi forward. Sul fronte commerciale le offerte crescono ancora, consolidando il superamento della soglia delle diecimila proposte presenti sul Portale Offerte da giugno. Il mercato continua a proporre nuove soluzioni a prezzo fisso, variabile e misto, ma persistono criticità sulla conformità normativa: al 31 luglio, nel settore elettrico, risultavano ancora circa 300 offerte domestiche non conformi agli obblighi della **#386/2025** poiché viene applicato un corrispettivo diverso dal CDISPD, unico parametro di dispacciamento applicabile a questo segmento dal 1° aprile. Ancora assenti le nuove formule onnicomprensive e quelle con spread percentuale. In flessione la quota di offerte che includono prodotti e servizi aggiuntivi (**#VAS**). Proprio su questo fronte intervengono le imminenti evoluzioni del Portale Offerte tracciate dall'Autorità con la deliberazione 268/2026/R/com, orientate a garantire maggiore trasparenza e confrontabilità per le tariffe che integrano servizi accessori e, per questa via, a stimolare gli operatori ad arricchire nuovamente i propri pacchetti. Cresce invece in modo solido la quota di tariffe domestiche che assicurano energia 100% verde e certificata da Fonti Energetiche Rinnovabili (**#FER**), passata dal 29% al 33% del totale. Il **#ranking** degli operatori mostra una spaccatura strutturale. Sul prezzo fisso prevalgono nettamente le società TIMR: in una fase di profonda instabilità dei mercati, dispongono della solidità finanziaria e della capacità di copertura del rischio necessarie a garantire il blocco delle tariffe. Al vertice si collocano **#E.ON** per il gas e **#ILLUMIA** per l'energia elettrica. Il comparto del prezzo variabile vede invece primeggiare i player non TIMR: si conferma la leadership di **#EnjoyEnergy** nel power, trainata dalla competitività della "Superpromo Web Vacanze 2026", e di **#INVOLTA** nel gas. A livello locale spicca solo CVA nel power, leader per le forniture elettriche sia a tariffa fissa sia variabile, mentre nel gas le offerte nazionali restano imbattute anche localmente.

L'approfondimento

L'OMBRA DEGLI ATTACCHI CYBER SUL FOTOVOLTAICO

A cura di Manolo D'Amico  



L'autore

Manolo "Benji" D'Amico è un esperto di cybersicurezza industriale e protezione delle infrastrutture critiche OT/ICS. Collaboratore e advisor anche in ambito NATO, si occupa di resilienza cyber-fisica applicata ai settori strategici ed energetici.

La frontiera Solar-Cyber e l'evoluzione del rischio

Nel cuore della transizione energetica globale, il fotovoltaico è oggi il motore di una nuova infrastruttura critica distribuita. Tuttavia, con la potenza arriva la vulnerabilità. La digitalizzazione spinta, necessaria per gestire impianti che superano i 150 MW, ha trasformato distese di silicio in complessi ecosistemi cyber-fisici. In questo contesto, la sicurezza è il presupposto fondamentale della producibilità.

La fine dell'isolamento e la nuova superficie d'attacco

Storicamente, gli impianti industriali godevano della cosiddetta sicurezza per isolamento (air-gapping). Oggi, questo concetto è un reperto archeologico. L'interconnessione tramite inverter intelligenti, sensori IoT di campo e piattaforme cloud per il monitoraggio centralizzato ha spalancato le porte a vettori di minaccia prima inimmaginabili. L'ecosistema fotovoltaico moderno presenta una superficie di attacco multidimensionale che include, in primo luogo, gli inverter intelligenti, veri computer di bordo che gestiscono set-point di potenza e frequenza: una loro manomissione può destabilizzare l'impianto e la rete elettrica locale. Vi sono poi i protocolli industriali per SCADA come Modbus o DNP3 che, nati senza criteri di sicurezza intrinseci, sono oggi esposti su reti IP e risultano vulnerabili a tecniche di "man-in-the-middle" o iniezione di comandi. Infine, bisogna considerare la supply chain, poiché il rischio non è solo nell'impianto, ma nel software dei fornitori, nei firmware degli inverter e nelle piattaforme di gestione di terze parti. Ecco perché un attacco ransomware IT-to-OT è una realtà operativa che può portare al fermo totale della produzione in pochi minuti, con perdite economiche immediate e tempi di ripristino che si misurano in giorni.

Sicurezza integrata: dalla progettazione alla dismissione

Un elemento di questa vulnerabilità estesa è legato al ruolo della filiera produttiva. Infatti, la sicurezza deve essere integrata in ogni fase del ciclo di vita dell'impianto. Durante la fase di Progettazione, è fondamentale definire i requisiti di sicurezza nei contratti di fornitura (Vendor Risk Management). Non basta acquistare l'inverter più efficiente: occorre scegliere il fornitore che garantisce supporto a lungo termine per le patch di sicurezza e che segue pratiche di "Secure Software Development Lifecycle", documentando in maniera trasparente le vulnerabilità note, i tempi di rilascio delle patch e le procedure di notifica. Nella fase di Dismissione, spesso ignorata, è vitale assicurarsi che tutti i dati sensibili, le chiavi crittografiche e le configurazioni di rete siano rimossi in modo sicuro dai dispositivi prima che vengano smaltiti o rivenduti. Un inverter dismesso in modo improprio può contenere informazioni preziose per un attaccante che voglia studiare l'architettura di rete dell'operatore e individuarne i punti di accesso.

Oltre l'IT: il cuore della resilienza moderna

Per proteggere efficacemente un impianto fotovoltaico, occorre abbandonare la mentalità puramente IT. In ambito OT (Operational Technology), la priorità è la disponibilità e l'integrità del processo fisico, non la riservatezza del dato. In tale contesto, il cuore della resilienza moderna risiede nella capacità di incrociare i dati digitali con le grandezze elettriche. Se un log di sistema indica un accesso anomalo e contemporaneamente si osserva una variazione ingiustificata nel set-point di un inverter rispetto all'irraggiamento solare, siamo di fronte a una minaccia confermata. Questa correlazione cyber-fisica è il modo più efficace per rilevare attacchi stealth che mirano a degradare le performance dell'impianto in modo quasi invisibile.

L'attacco invisibile e la validazione indipendente dei dati

Per comprendere appieno questa dinamica, immaginiamo uno scenario di attacco sofisticato, che chiameremo "Shadow Power". In questo caso, l'attaccante non mira a spegnere l'impianto (azione che attirerebbe immediatamente l'attenzione), ma a manipolare sottilmente i dati di telemetria inviati allo SCADA. Mentre l'operatore vede una produzione normale sul suo cruscotto, l'attaccante sta effettivamente riducendo la potenza prodotta o falsandone la contabilizzazione, causando un danno economico silenzioso e prolungato. Questo tipo di attacco può essere contrastato solo attraverso la Validazione Indipendente dei Dati. Incrociando i dati provenienti dai contatori fiscali (spesso più protetti e indipendenti dalla rete di monitoraggio OT) con quelli dello SCADA, è possibile far emergere discrepanze che indicano una compromissione del sistema di controllo. La resilienza operativa passa per questa capacità di dubitare dei propri stessi strumenti, creando sistemi di verifica incrociata che rendano molto difficile una manipolazione invisibile.

L'architettura Zero Trust e la gestione degli accessi remoti

L'implementazione di una difesa efficace contro questi scenari richiede un approccio stratificato, dove ogni livello compensa le eventuali debolezze degli altri. Non basta un firewall perimetrale, ma occorre una segmentazione logica rigorosa che separi il Livello IT (Office) dedicato alla gestione aziendale e amministrativa, la zona demilitarizzata (DMZ) industriale dove avviene lo scambio dati sicuro tra ufficio e campo, il Livello OT (Controllo) dove risiedono SCADA, PLC e server di gestione impianto e il Livello di Campo (Asset) che comprende inverter, string box e sensori ambientali. In un'architettura Zero Trust, dove vige il principio del "mai fidarsi, verificare sempre", ogni tentativo di comunicazione deve essere autenticato e autorizzato, indipendentemente dalla sua origine. Questo riduce drasticamente la capacità di un attaccante di muoversi lateralmente all'interno della rete una volta guadagnato un primo accesso. Un'attenzione particolare all'interno di questa architettura va posta alla manutenzione predittiva e all'assistenza remota che, seppur vitali, rappresentano il rischio maggiore. Un protocollo di Secure Remote Access deve essere blindato attraverso l'uso di identità verificate, garantendo che non vi sia alcun accesso

senza Multi-Factor Authentication (MFA). Inoltre, i privilegi di Just-in-Time (JIT) Access vengono concessi solo per la finestra temporale necessaria all'intervento e revocati immediatamente dopo. Infine, il Session Recording assicura che ogni comando inviato da un tecnico remoto venga registrato e risulti tracciabile a posteriori: un controllo che rappresenta anche uno strumento di conformità normativa e protezione legale per l'operatore.

Vulnerabilità dei protocolli e hardening dei dispositivi

Per comprendere appieno la sfida pratica della difesa, dobbiamo scendere nel dettaglio dei protocolli di comunicazione. Il protocollo Modbus TCP, ampiamente utilizzato negli impianti fotovoltaici per la comunicazione tra SCADA e inverter, è intrinsecamente insicuro. Non prevede autenticazione né crittografia. Un attaccante che ottiene l'accesso alla rete OT può inviare pacchetti "write multiple registers" per modificare i parametri operativi degli inverter, come la tensione di uscita o i limiti di potenza attiva e reattiva. L'Hardening dei dispositivi diventa quindi l'ultima linea di difesa. Questo processo non si limita al cambio delle password di default (pratica comunque essenziale e spesso trascurata), ma include la disabilitazione dei servizi non necessari: protocolli come HTTP, FTP o Telnet, se non strettamente necessari per l'operatività, devono essere disattivati per ridurre la superficie di attacco. Comprende anche gli aggiornamenti firmware gestiti, implementando una procedura rigorosa per l'aggiornamento dei firmware, verificando l'integrità dei file tramite hash e testando gli aggiornamenti in un ambiente controllato prima del roll-out su larga scala. Infine, è fondamentale la protezione fisica delle porte, poiché in un impianto distribuito, l'accesso fisico alle porte Ethernet degli inverter o dei data logger può essere un punto di ingresso, rendendo l'uso di sigilli anti-manomissione e il monitoraggio delle disconnessioni fisiche componenti integranti della sicurezza cyber-fisica.

Intelligenza operativa, compliance e incident response

Oltre all'infrastruttura di difesa, il monitoraggio non può più essere passivo. Un SOC (Security Operations Center) industriale moderno utilizza l'intelligenza artificiale per la Behavioral Analysis, in modo da imparare il "comportamento normale" della rete OT e segnalare istantaneamente qualsiasi deviazione (es. un inverter che tenta di comunicare con un server esterno non censito). Viene inoltre impiegata per la Command Validation, al fine

di verificare che i comandi inviati agli inverter siano congruenti con le logiche di sicurezza predefinite e per la Real-Time Telemetry, che permette di integrare i dati di produzione con i log di sicurezza per una visibilità totale. Questo livello di controllo è oggi indispensabile anche perché il quadro normativo sta cambiando rapidamente. La direttiva NIS2 impone standard di sicurezza stringenti per le infrastrutture energetiche, mentre lo standard IEC 62443 fornisce le linee guida tecniche per la messa in sicurezza dei sistemi di automazione e controllo industriale (IACS).

Compliance e Standard: NIS2, IEC 62443 e ISO 27001		
Standard	Focus Principale	Applicazione nel Fotovoltaico
NIS2	Resilienza delle infrastrutture critiche	Obblighi di notifica incidenti e gestione rischio supply chain.
IEC 62443	Sicurezza dei sistemi di automazione	Hardening dei dispositivi di campo (Inverter, PLC) e segmentazione.
ISO 27001	Gestione della sicurezza delle informazioni	Governance dei processi e gestione documentale della sicurezza.

Il futuro Self-Healing e la protezione degli asset fisici

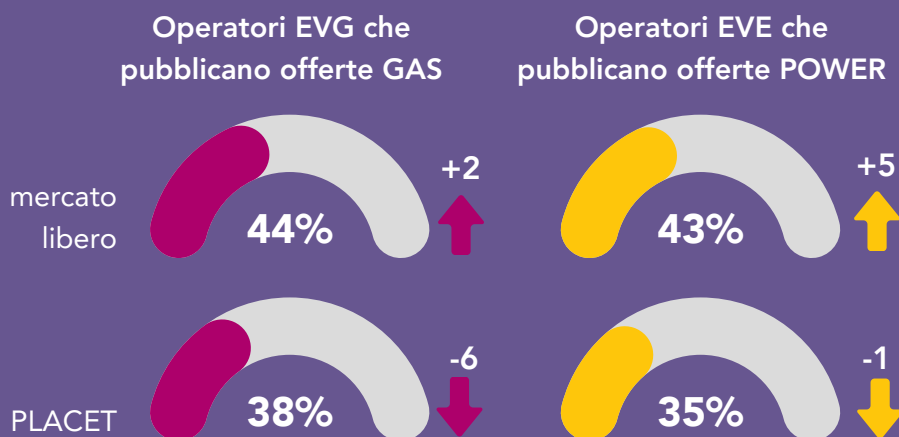
Il futuro della cybersicurezza nel fotovoltaico risiede nei sistemi Self-Healing. Stiamo andando verso architetture dove l'intelligenza artificiale non si limita a rilevare l'anomalia, ma è in grado di riconfigurare automaticamente la rete OT per isolare il nodo compromesso e ripristinare le funzioni critiche in millisecondi. In questo contesto in continua evoluzione, investire in cybersicurezza non significa solo proteggersi dai "cattivi". Significa garantire l'uptime, proteggere gli asset fisici dalla degradazione precoce causata da manomissioni o da set-point alterati in modo silenzioso e prolungato, e migliorare il profilo di assicurabilità dell'impianto. La sicurezza è ciò che permette a un operatore di utility di lavorare con maggiore serenità, sapendo che la produzione è protetta da difese digitali solide, verificate nel tempo e aggiornate con la stessa continuità con cui evolvono le minacce. La sfida del futuro energetico si vince sul campo, ma si difende nel cyberspazio.

GLOSSARIO

- **OT (Operational Technology):** hardware e software che controllano i processi fisici dell'impianto, come inverter, PLC e sensori.
- **IT-to-OT:** attacco che entra dalla rete d'ufficio e da lì scende alla rete di controllo dell'impianto.
- **Air-gapping:** tenere la rete industriale fisicamente separata da internet e da ogni altra rete.
- **Segmentazione:** dividere la rete in zone isolate, così che la compromissione di una non si estenda alle altre.
- **DMZ industriale:** rete intermedia che fa da filtro, perché rete aziendale e rete di impianto non si parlano mai direttamente.
- **PLC:** piccolo computer industriale che governa in tempo reale le sequenze di automazione.
- **Firmware:** il software interno del dispositivo, raramente aggiornato e quindi vulnerabile a lungo.
- **Set-point:** il valore che un sistema di regolazione deve mantenere (potenza, frequenza).
- **SCADA:** sistema di supervisione che raccoglie i dati dal campo e permette di comandare l'impianto da remoto.
- **Modbus / DNP3:** protocolli industriali storici, trasmettono i comandi in chiaro e senza autenticare il mittente.
- **Man-in-the-middle:** l'attaccante si interpone tra due sistemi e ne modifica i messaggi senza essere notato.
- **Hardening:** ridurre la superficie di attacco di un dispositivo, disattivando i servizi inutili, sostituendo le credenziali predefinite e chiudendo le porte non usate.
- **Self-Healing:** architetture che isolano il nodo compromesso e ripristinano le funzioni critiche senza intervento umano.

OPERATORI E OFFERTE NEL PORTALE OFFERTE

Operatori abilitati che pubblicano sul PO



Analisi condotta sugli operatori che pubblicano sul Portale Offerte rispetto al totale dei soggetti abilitati rispettivamente all'albo MASE, all'albo EVE e presenti in almeno un albo. Le frecce e il relativo valore indicano la variazione del numero di operatori che pubblicano offerte rispetto al mese precedente.

A1

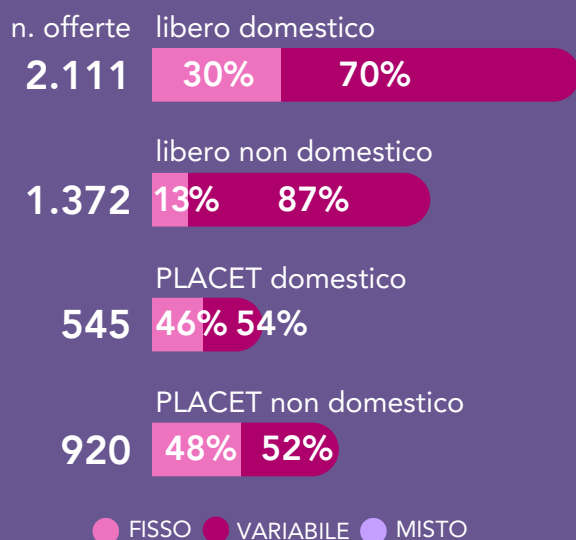
Offerte attive sul PO



Analisi condotta sulle 10.813 offerte. Le frecce e i relativi valori indicano la variazione assoluta per gas e luce rispetto al mese precedente.

A2

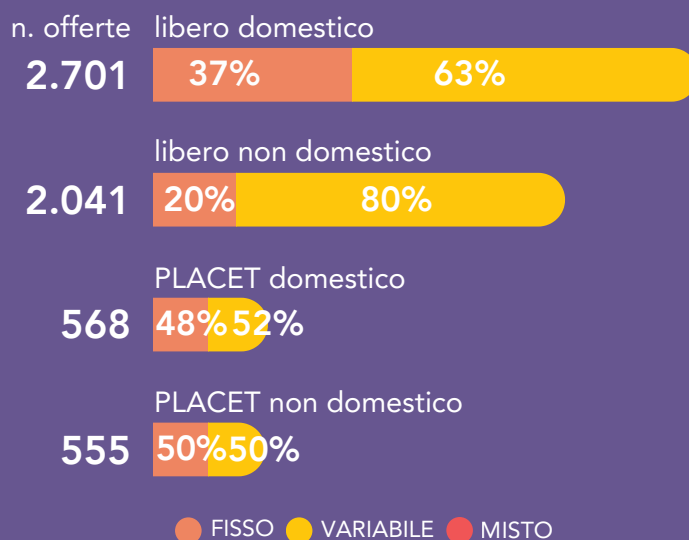
Tipologia offerte GAS



Analisi condotta su 4.948 offerte gas.

A3

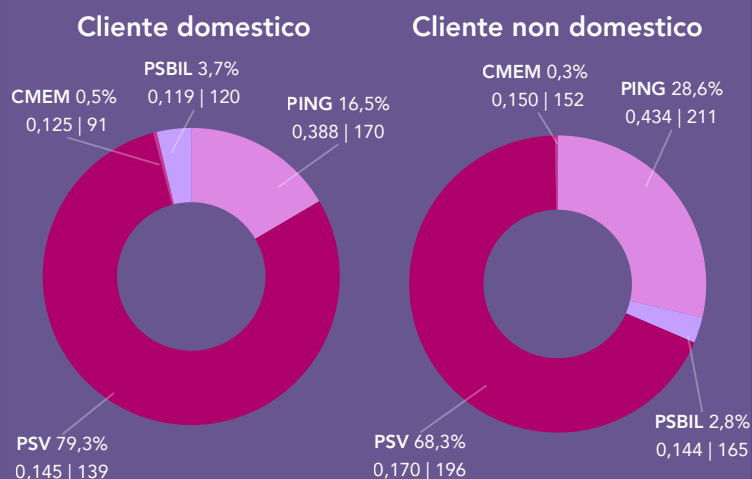
Tipologia offerte POWER



Analisi condotta su 5.865 offerte power.

A4

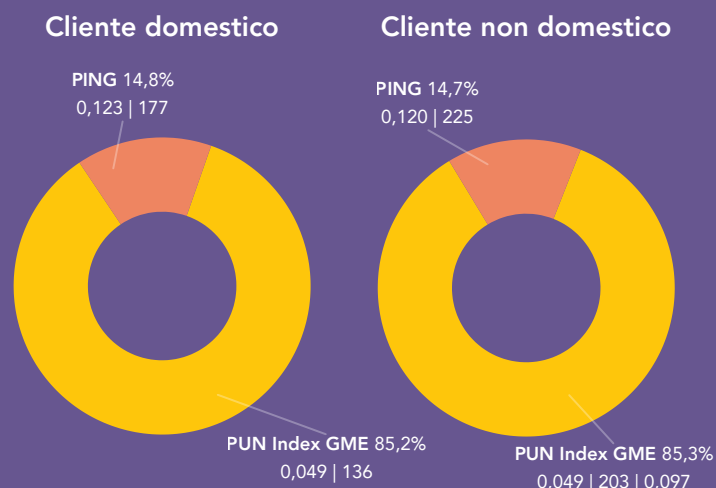
Offerte variabili GAS



Analisi condotta su 3.439 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/Smc e l'ICF medio in €/anno. I grafici non includono le offerte a TTF, numericamente non significative.

A5

Offerte variabili POWER

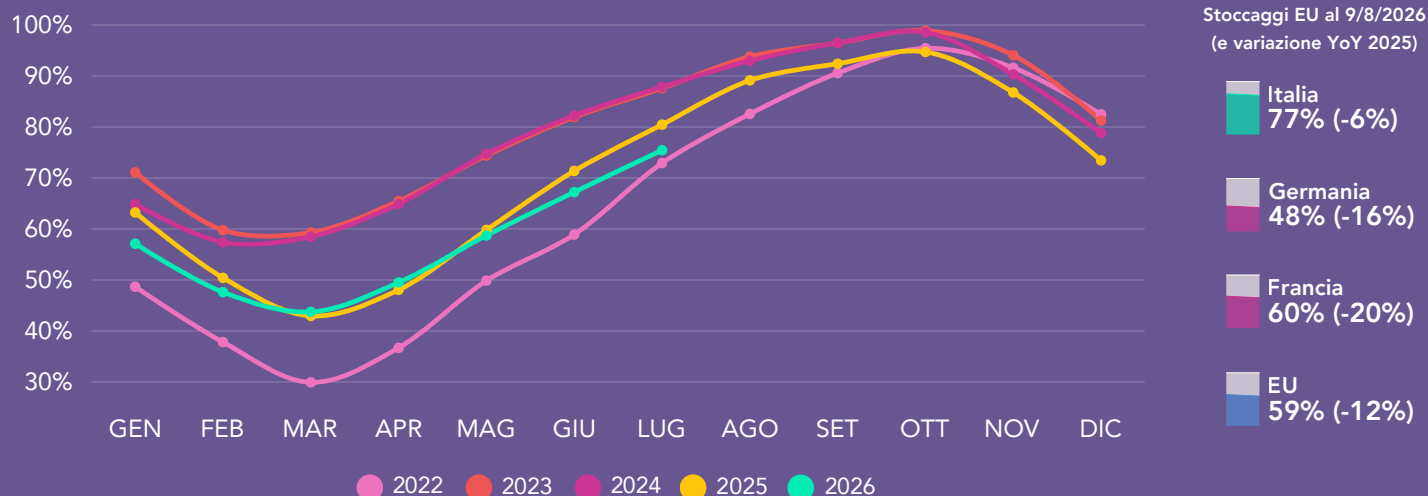


Analisi condotta su 3.918 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/kWh, l'ICF medio in €/anno e l'IP medio in €/kW. I grafici non includono le offerte a PE, numericamente non significative.

A6

STOCCAGGI

Gas disponibile negli stoccaggi (Italia)



Il grafico rappresenta la percentuale di gas operativo disponibile negli stoccaggi al termine di ogni mese nei periodi da 01/2022 a 07/2026 (elaborazione su dati GIE AGSI).

B1

VAS E ENERGIA VERDE

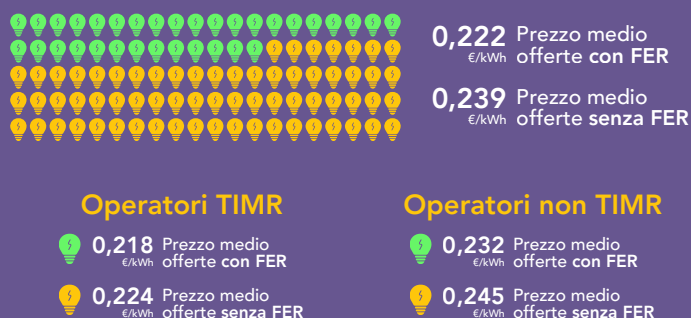
Prodotti e servizi aggiuntivi nel mercato libero



Analisi condotta su 298 offerte GAS e 566 offerte POWER nel mercato libero con sezione "Prodotti e Servizi aggiuntivi" valorizzata. La classificazione standard del SII (evidenziata in maiuscolo) è stata estesa adottando le seguenti voci: Green (compensazione CO2, opzioni ecologiche), Digital (app e piattaforme consumi), Assicurazioni (assistenza sanitaria e polizze), Manutenzione (manutenzione e guasti), Bonus (incentivi per bici, termostati, ecc.), Cond. contrattuali (oneri dell'offerta) e Varie.

B2

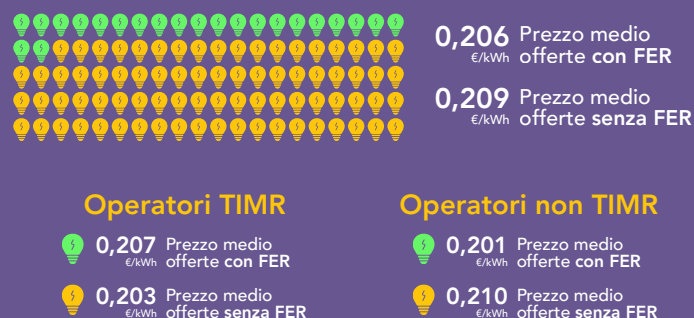
Offerte energia verde domestico



Analisi condotta su 2.701 offerte POWER domestico nel mercato libero. Le offerte con macroarea FER/Energia Verde sono il 33% del totale. Il prezzo medio è dato dalla spesa materia energia divisa per i consumi del cliente tipo.

B3

Offerte energia verde non domestico



Analisi condotta su 2.041 offerte POWER non domestico nel mercato libero. Le offerte con macroarea FER/Energia Verde sono il 22% del totale. Il prezzo medio è dato dalla spesa materia energia divisa per i consumi del cliente tipo.

B4

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** E.ON ENERGIA 2,4/5 4,8/5
E.on gas click - Amico new
1.082 €/anno
0,40 €/Smc | 78 €/anno
- 2** MARTELIUS 4,9/5 4,4/5
Gas spaziale
1.111 €/anno
0,37 €/Smc | 156 €/anno
- 3** OCTOPUS 4,6/5 4,9/5
Octopus Fissa 12M gas
1.125 €/anno
0,43 €/Smc | 84 €/anno

Migliore offerta fissa locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

N.B.: I valori medi comprendono tutte le offerte gas domestiche del Portale Offerte; la selezione delle migliori esclude invece quelle non in regola con la delibera 386. Per fornire una sintesi dei costi, sono state mantenute le regole relative agli Indicatori Sintetici di Prezzo, sebbene non più in vigore dal 01/04/2026

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** INVOLTA 4,5/5
GD0426TVCB24 (Tutela Vulnerabilit?)
1.127 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
- 2** ENJOY ENERGY 4,3/5 4,3/5
SuperPromoWeb Vacanze 2026
1.197 €/anno
PSBIL + 0,05 €/Smc | 0 €/anno
- 3** DOMINO ENERGIA ND ND
Gas casa - amici zero
1.209 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 82 €/anno

Migliore offerta variabile locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico in Ambito Centrale (valori Q3 2026). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

(**) Vendibile in alcune province.

Legenda: Google Trustpilot

C1

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- 1** ITALY GREEN POWER 3,9/5 2,7/5
SFERA ENERGIA 4,6/5 ND
Spring GAS fix bus
4.433 €/anno
0,45 €/Smc | 300 €/anno
- 2** ARGOS ND 4,5/5
Gas business fissa web
4.477 €/anno
0,49 €/Smc | 144 €/anno
- 2** ENERCOM 2,7/5 4,9/5
Fix eco gas Business
4.477 €/anno
0,49 €/Smc | 144 €/anno

Migliore offerta fissa locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

Migliori offerte variabili nazionali

- 1** ESTIA ENERGIE ND ND
Speciale gas lavoro civ
4.485 €/anno
PSBIL + 0 €/Smc | 144 €/anno
- 2** DOMINO ENERGIA ND ND
Alma gas zero
4.521 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 180 €/anno
- 3** CAMER GAS & POWER 3,2/5 ND
PSV008GAS2026TUTTIGL
4.586 €/anno
PSV + 0,025 €/Smc | 120 €/anno

Migliore offerta variabile locale

Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente non dom. aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non dom. in Ambito Centrale (valori Q3 2026). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

C2

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero domestico

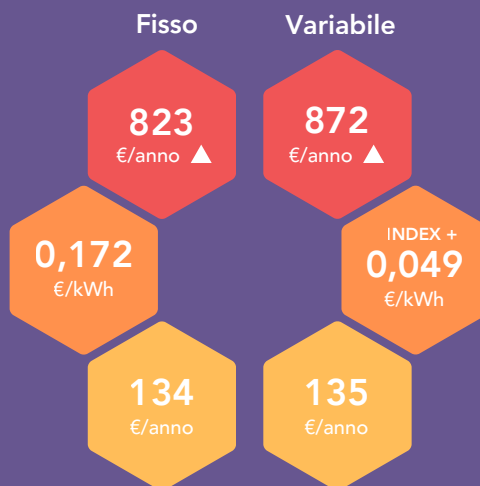
Migliori offerte fisse nazionali

- ILLUMIA** 2,4/5 4,5/5
Energia Lunga Luce Web
640 €/anno
0,123 €/kWh | 84 €/anno
- MAGIS ENERGIA** 5/5 4,4/5
Mia Luce Fix Web
644 €/anno
0,120 €/kWh | 96 €/anno
- ENEL ENERGIA** 4/5 4,4/5
Enel Night Free
646 €/anno
0,090 €/kWh | 180 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- CVA ENERGIA** ND ND
CVA 7
591 €/anno
0,123 €/kWh | 36 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

N.B.: I valori medi comprendono tutte le offerte gas domestiche del Portale Offerte; la selezione delle migliori esclude invece quelle non in regola con la delibera 386. Per fornire una sintesi dei costi, sono state mantenute le regole relative agli Indicatori Sintetici di Prezzo, sebbene non più in vigore dal 01/04/2026.

Migliori offerte variabili nazionali

- ENJOY ENERGY** 4,3/5 4,3/5
SuperPromoWeb Vacanze 2026
681 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | 0 €/anno
- ITALIA GAS E LUCE** 4,8/5 3,7/5
Offerta Luce Sprint fasce
685 €/anno
PUN - 0,02 €/kWh | 84 €/anno
- EPLUS** 4,6/5 ND
PowerXplus
716 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | 40 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- CVA ENERGIA** ND ND
CVA easyflex
582 €/anno
PUN + 0,024 €/kWh | -80 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per switch, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico (valori Q3 2026) includendo l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

D1

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

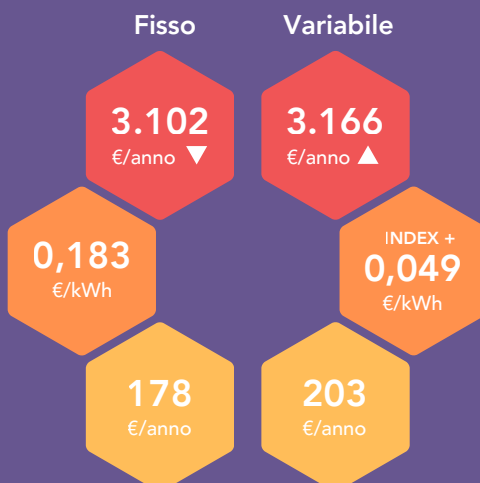
Migliori offerte fisse nazionali

- ENERGYGAS ITALIA** 3,9/5 4,5/5
EnergyFriendly Altri Usi Fix
2.593 €/anno
0,142 €/kWh | 95 €/anno
- PICCHIO GAS** ND ND
Picchio Smart azienda FIX 0.135
2.599 €/anno
0,135 €/kWh | 180 €/anno
- G&J ENERGIA FUTURA** ND ND
Tariffa prezzo fisso tri oraria AU flex
2.622 €/anno
0,148 €/kWh | 72 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- CVA ENERGIE** 4,8/5 ND
CVA setteAnni sicura
2.346 €/anno
0,123 €/kWh | 45 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

Migliori offerte variabili nazionali

- START** ND ND
PEEBUSINESSCAFF111
2.586 €/anno
PUN + 0,012 €/kWh | 0 €/anno
- SUNITALY ENERGY** ND ND
Sunitaly Energy Business 7
2.689 €/anno
PUN + 0,019 €/kWh | 32 €/anno
- TIRRENIA ENERGIA** ND ND
Var energia altri usi LL
2.712 €/anno
PUN + 0,024 €/kWh | 1 €/anno

Migliore offerta variabile locale

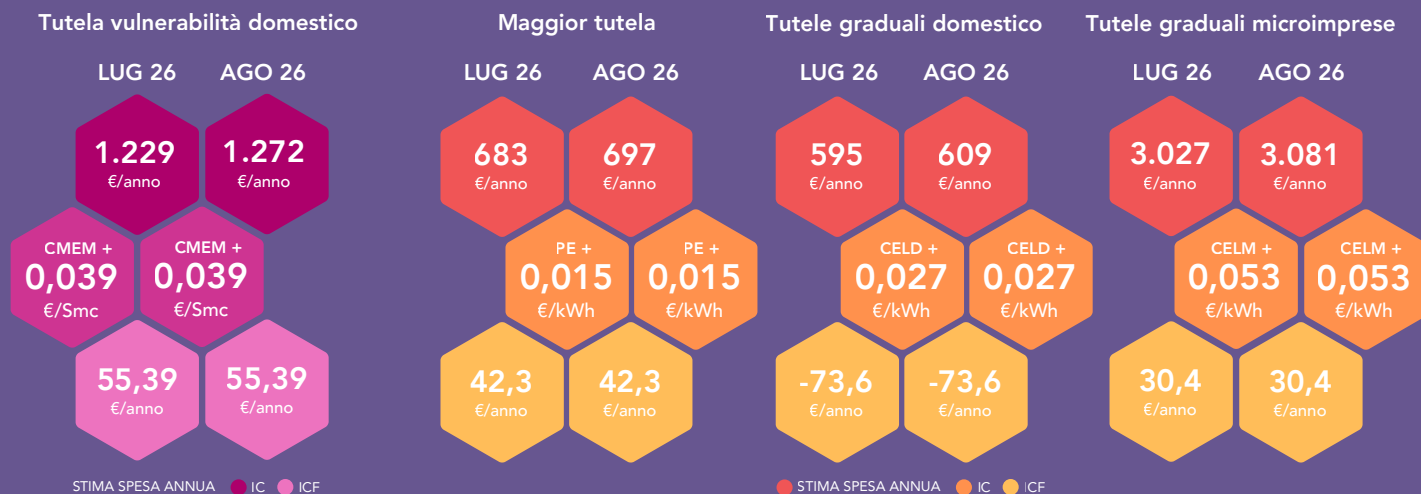
Nessuna offerta locale più conveniente della migliore offerta nazionale.

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente non domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non domestico (valori Q3 2026), considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

D2

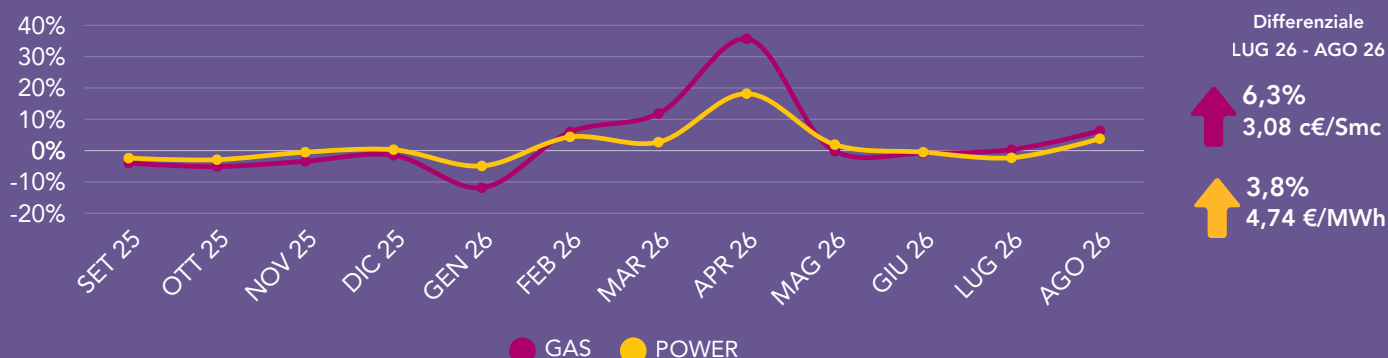
Valori cliente tipo tutela vulnerabilità, maggior tutela e tutele graduali



La spesa annua della Tutela della vulnerabilità è calcolata sul cliente tipo gas domestico in Ambito Centrale, quella della Maggior Tutela e della Tutela Graduale domestica sul cliente tipo power domestico, quella della Tutela graduale delle microimprese sul cliente tipo power non domestico (valori Q3 2026).

E1

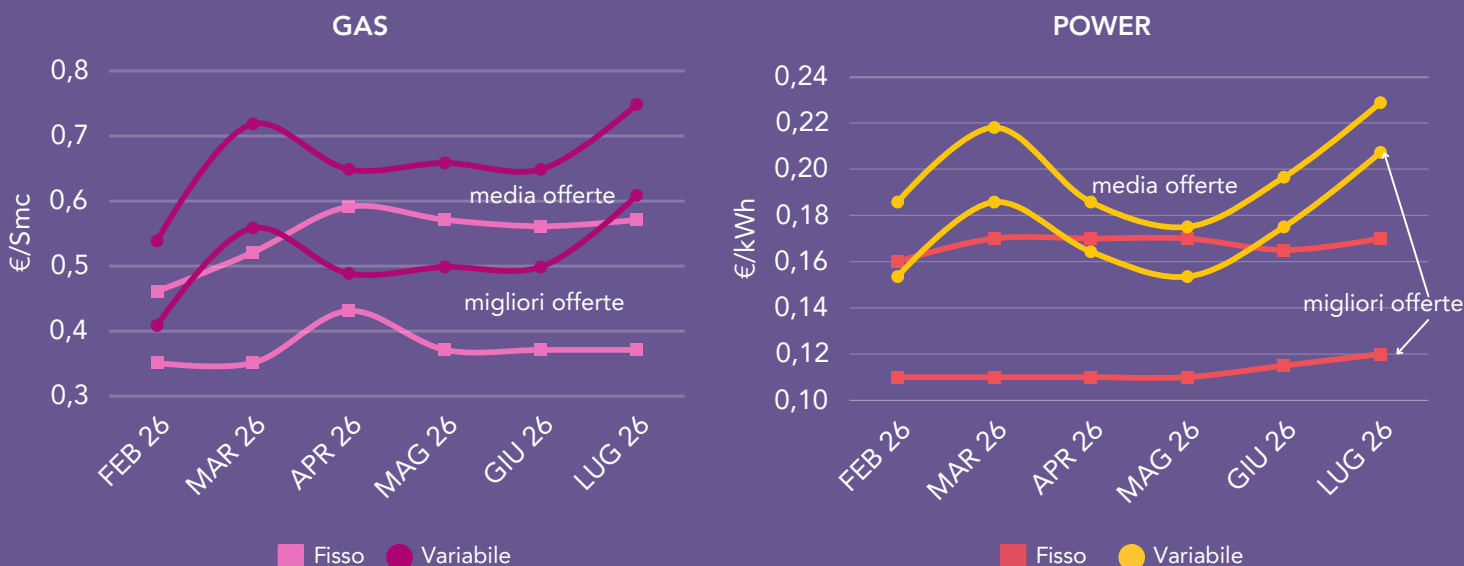
Differenziale quotazioni previsionali



Il differenziale replica la variazione mensile dei previsionali degli indici gas e power, derivandola dai valori di spesa annua della Tutela. Lo scostamento di un previsionale rispetto al mese precedente può aiutare a comprendere se gli operatori dei mercati delle commodity stiano confermando le aspettative sull'andamento dei prezzi all'ingrosso (quando il differenziale tende allo zero) o, al contrario, rivalutando gli scenari alla luce di nuove dinamiche economiche, geopolitiche o settoriali emerse nel frattempo.

E2

Confronto storico prezzi fissi e prezzi variabili sul PO



Le rappresentazioni raffigurano l'andamento degli IC delle offerte fisse e variabili GAS e POWER negli ultimi 6 mesi, distinte per valori medi di mercato e tariffe più competitive. Per le offerte variabili vengono presi come riferimento gli indici PSV e PUN (al lordo delle perdite, su fasce orarie ponderate con pesi percentuali standard).

E3

METODOLOGIA

Il presente report analizza le offerte vendibili singolarmente (non dual) pubblicate sul Portale Offerte con almeno un giorno di visibilità nel periodo di riferimento. Per ciascun operatore viene selezionata esclusivamente l'offerta più competitiva, applicando, in caso di parità economica tra più offerte dello stesso operatore, un criterio di prevalenza basato sulla maggiore durata contrattuale o, in subordine, sull'ordine cronologico di pubblicazione. L'esclusione si estende alle offerte oscurate, nonché alle offerte pubblicate che presentano errori manifesti, eventualmente accertabili attraverso la loro successiva ripubblicazione con contenuti rettificati. Le offerte locali entrano nel ranking solo se la spesa annua stimata è inferiore a quella della migliore offerta nazionale (rev. 05/02/2026).

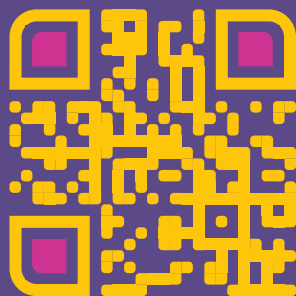
DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni della terminologia più frequente. L'elenco e le definizioni non esauriscono la complessità della materia. Si raccomanda la lettura e l'interpretazione con professionisti in grado di comprendere nel dettaglio i concetti tecnici e gli approfondimenti presentati in questo report.

- ❖ **Operatori MASE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il report considera solo le società abilitate alla vendita di gas naturale.
- ❖ **Operatori EVE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- ❖ **Soggetti TIMR:** esercenti la vendita al dettaglio che forniscono più di 50.000 punti di prelievo e/o di riconsegna.
- ❖ **Stima spesa annua:** stima della spesa su base annua così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa materia:** stima della spesa su base annua della sola materia gas naturale (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa energia:** stima della spesa su base annua della sola materia energia power (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **ICF:** costo fisso anno, calcolato come sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia/materia gas naturale in termini di €/anno.
- ❖ **IC:** costo per consumi, calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia, in €/kWh, e, per la materia gas, in €/Smc.
- ❖ **IP:** costo per potenza impegnata (energia elettrica) calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia in €/kW.
- ❖ **Cliente tipo domestico:** per il GAS si intende utenza di tipo domestico, ambito centrale, contatore tipo <G6, consumo 1400 Smc/anno; per il POWER si intende utenza di tipo domestico residente, potenza 3 kW e consumo 2700 kWh/anno.
- ❖ **Cliente tipo non domestico:** per il GAS si intende: utenza di tipo non domestico, ambito centrale, contatore tipo G10-G40, consumo 5000 Smc/anno; per il POWER si intende: utenza di tipo non domestico, potenza 10 kW e consumo 10000 kWh/anno.
- ❖ **Tutela della vulnerabilità:** è la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili ai sensi del decreto-legge 115/22.
- ❖ **Maggior tutela:** è la fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità, destinato esclusivamente ai clienti domestici vulnerabili che non hanno un venditore nel mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali domestico:** è la fornitura di energia elettrica che dall'1 luglio 2024 è riservata ai clienti domestici diversi dai clienti vulnerabili, che non hanno un contratto di mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali microimprese:** è rivolto a a) microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW, b) clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW che non hanno un fornitore sul mercato libero.

Il Report Offerte è realizzato da

enelab
Energy Expertise Laboratory



Se questo numero del Report Offerte ti è piaciuto, lascia un like o scrivi un commento [qui](#).



ISSN 3035-3386



9 773035 338004

Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY)

Report Offerte | Responsabile intellettuale: Enelab Srl, via Traversa Fiorentina 10, 59100 Prato.

Pubblicazione digitale a cadenza mensile disponibile su www.enelab.it/report. Il numero di agosto è stato pubblicato in data 10/08/2026.

(*) Nella raffigurazione in copertina: l'ombra degli attacchi hacker sulle nuove reti fotovoltaiche. (immagine realizzata con il supporto dell'IA)